

INCONTRO DEI RICERCATORI SM SVIZZERI 2014

Ogni anno i ricercatori SM di tutta la Svizzera si incontrano in occasione del «Convegno sulla ricerca» e presentano i risultati delle loro ricerche, sostenute dalla Società svizzera sclerosi multipla. Questo scambio reciproco tra ricercatori provenienti da diversi ospedali e istituzioni svizzere con diversi ambiti di specializzazione (immaginografia, laboratorio, ecc.) porta ad approfondire sempre di più la conoscenza della sclerosi multipla, dona ispirazione per investigare in nuove direzioni e crea fruttuose collaborazioni.

Su invito del team della clinica neurologica dell'Ospedale universitario di Basilea, i gruppi di ricerca si sono incontrati il 26 settembre all'Hotel Merian Spitz a Basilea. L'appuntamento ha registrato una folta partecipazione.

Il Dr. med. Aiden Haghikia della clinica neurologica dell'ospedale universitario «St. Josef-Hospital» di Bochum ha tenuto il discorso principale, durante il quale ha esposto il suo progetto di ricerca, in collaborazione con il Prof. Dr. Ralf Linker di Erlangen, in cui è stata evidenziata la correlazione tra la flora intestinale (microrganismi presenti nel nostro intestino) e il sistema immunitario e quindi il possibile ruolo della flora intestinale nell'insorgere della SM. La teoria per cui questi microrganismi possano svolgere un ruolo di regolazione per il sistema immunitario è, al momento, molto attuale. Esistono evidenze per cui una determinata composizione di questi microrganismi possa attivare il sistema immunitario contro il proprio sistema nervoso centrale. Tuttavia, al momento, i dati si basano ancora su esperimenti animali. La ricerca dei prossimi anni si concentrerà sul significato dell'interazione tra l'intestino e il sistema immunitario relativamente all'insorgere e alla terapia della SM.

Sono stati presentati complessivamente 25 progetti di ricerca: 12 dei quali sotto forma di poster e 13 come relazioni. Le libere docenti Dr. Granziera e Dr. Schluep di Losanna, la Dr. Pot Kreis, il libero docente Dr. Lalive e il Prof. Dr. Merkler di Ginevra come anche il Prof. Dr. Derfuss e il Prof. Dr. Sprenger di Basilea presiedevano alle presentazioni orali. Nel com-



plesso le presentazioni hanno fornito una panoramica dei progetti di ricerca a livello nazionale (Berna, Basilea, Bienne, Bellinzona, Ginevra, San Gallo, Valens e Zurigo) e gettato un ponte tra la ricerca di laboratorio, compresa la coltura cellulare e i modelli animali, fino all'immaginografia e alla prassi clinica. Il congresso ha mostrato la varietà della ricerca SM in Svizzera. I ricercatori di diverse discipline, tra cui medici, biologi, psicoterapeuti, psicologi ecc. hanno partecipato alle animate discussioni sulla malattia, ognuno dalla propria prospettiva.

Durante le presentazioni e nelle pause sono emerse domande e discussioni stimolanti tra tutti i partecipanti. Questo scambio rappresenta un aspetto molto importante, che spesso conduce a future collaborazioni. Inoltre, anche quest'anno,

grazie al sostegno della Società svizzera SM, è stato possibile assegnare un «Premio Poster» di 500 franchi. La Società svizzera SM rivolge un ringraziamento speciale a tutti i partecipanti e ricercatori, che con il loro costante impegno hanno reso possibile la nascita di questi progetti. L'obiettivo di tutti i partecipanti è e rimane quello di chiarire e comprendere le complesse basi della sclerosi multipla e di sviluppare terapie sempre più specifiche per le persone che ne sono affette.

Testo: Dr. Athina Papadopoulou e Prof. Dr. Tobias Derfuss, clinica neurologica, Ospedale universitario di Basilea, Prof. Dr. Till Sprenger, clinica neurologica, Ospedale universitario di Basilea e membro del Consiglio scientifico della Società SM.